

Giacomo Fronzi (1981) è professore all'Università di Bari, dove insegna Estetica, Estetica delle arti performative ed Estetica della musica. Ha studiato Pianoforte presso il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce, diplomandosi, col massimo dei voti, sotto la guida di Mariagrazia Lioy. Si è poi perfezionato con Franco Scala, direttore dell'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro" di Imola. Ha vinto numerosi primi premi in concorsi pianistici.

Laureato in Filosofia (Lecce), in Musicologia (Venezia), Diplomato in Pianoforte (Lecce) e Dottore di ricerca in Etica e Antropologia filosofica, ha insegnato Pianoforte al conservatorio di Lecce, è stato docente di ruolo di Storia e Filosofia nei licei e docente di Estetica all'Università di Messina.

Ha pubblicato, tra gli altri, i libri *Theodor W. Adorno. Pensiero critico e musica* (2011), *Electrosound. Storia ed estetica della musica elettroacustica* (2013), *Percorsi musicali del Novecento. Storie, personaggi, poetiche da Schönberg a Sciarrino* (2021) e *Performance. Un itinerario filosofico e storico-artistico* (2025).

Nel 2021, ha fatto parte della Commissione scientifica del VI Encuentro Internacional de Piano Contemporáneo, organizzato dal Conservatorio de Música "Gilardo Gilardi" di Buenos Aires. È stato consulente culturale della OLES (Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento) e, dal 2021, è coordinatore del comitato tecnico-scientifico di Piano City Lecce.

Scrive programmi di sala per enti e istituzioni concertistiche, tra le quali il Teatro Petruzzelli, il Teatro San Carlo e il Teatro alla Scala.

Ha collaborato con il quotidiano *Il Manifesto* e con la rivista *MicroMega*, per il cui sito filosofico "Il Rasoio di Occam" ha curato la rubrica "Eikon. Riflessione estetica, immagini e immaginari".

Alla ricerca e all'attività didattica affianca quella di critico musicale, di pianista e di conduttore radiofonico (a Rai Radio3 e alla Rete2 della Radio Svizzera Italiana).